

COMUNANZA

Il 22 febbraio, grandi festeggiamenti per un record un pò insolito...

110 CANDELINI PER SANTA GENNARI



Santa Gennari, per tutti Santina ha raggiunto la soglia dei 110 anni e tutto il paese ha espresso venerazione per questo traguardo che rappresenta un orgoglio per la cittadina di Comunanza e per tutta la Provincia del Piceno. La nonnina ha festeggiato il compleanno assieme alla sorella minore Carolina che ha 102 anni, ai parenti e all'amministrazione comunale nel ristorante "Da Roverino", e per l'occasione Santina ha ricevuto dal Primo cittadino, Maria Paola Pizzichini, un'elegante riproduzione incorniciata dell'estratto comunale dell'atto di nascita. I rappresentanti delle associazioni locali ed il Centro Sociale Culturale e Ricreativo che raccoglie molti pensionati del luogo, si sono impegnati affinché la festa riuscisse ad essere un omaggio all'anziana signora, per nulla infastidita dalla confusione, dai canti e dalla musica della banda musicale; anzi Santina ha partecipato e ha ringraziato i presenti e la vita stessa. Una ragazzina della quinta elementare dell'Istituto Comprensivo di Comunanza, Maria Sacconi ha letto e dedicato dei versi del poeta dialettale romano Trilussa. Emozione e fieraZZA per due, o forse più generazioni a confronto in un giorno di festa e in cui vita e speranza, passato, storia e futuro si sono intrecciati in un "...tanti auguri a te...". (Riproduzione riservata)

Alessia Rossi

Commedia al Palafolli dei volontari AVIS

Tutti pazzi per Pupilla

Un San Valentino speciale quello al Palafolli, nella rassegna "Ascolinsema" di commedie dialettali, che parte a Novembre e si conclude ad Aprile, con lo spettacolo "Tutti pazzi per Pupilla". La Compagnia amatoreale dei donAttori, composta da alcuni degli iscritti Avis, che vuole sensibilizzare il pubblico alla donazione del sangue proponendo il sorriso invece dei soliti sguardi "tristi", ha onorato il giorno degli innamorati con questa divertente pieces teatrale. Nell'occasione uno stand ha distribuito brochure e pieghevoli illustrativi su come e dove compiere un gesto tanto semplice quanto significativo come la donazione, e molti sono stati i partecipanti che con il sorriso in bocca ben disposti ad ascoltare e a compilare i moduli per l'iscrizione delle analisi previste dall'AVIS. Il presidente della Compagnia, Gianluigi

Olimpi è rimasto soddisfatto e intende realizzare altre iniziative simili. Il gruppo affiatato è composto da molti genitori che qualche tempo fa cominciarono a recitare mettendo in scena le favole per i propri figli, poi nel tempo questi genitori hanno migliorato la loro performance e si sono inventati attori. Lodevole quindi l'impegno e

lo scopo della Compagnia che devolve i suoi incassi in beneficenza. "Tutti pazzi per Pupilla" ha elementi che vanno dalla commedia dell'arte alla farsa passando per la sceneggiatura napoletana; la storia è un intreccio di equivoci, tra il mondo dell'ippica e quello del Tabarin. I personaggi, rigorosamente divisi in uomini smidollati e

donne energiche dominanti, sono combattuti tra amore e odio, perdono e rancore, e l'intreccio e gli sviluppi imprevedibili, tipici della tradizione partenopea, danno un risultato effervescente ed insieme arguto allo spettatore. Zizi Carmelo vuole a tutti i costi acquistare la miglior puledra purosangue in circolazione Pupilla, e lo spietato colonnello Trombetta trama per ottenere l'amore della bella Lisetta. Tra risate e collegamenti sottili trionfa comunque l'amore e il buon sentimento e San Valentino ringrazia per l'omaggio offertogli con un inchino allo spirto propiziatorio dell'evento. La compagnia dei donAttori, ha ringraziato gli intervenuti ed invitato a riflettere come, un piccolo gesto come la donazione di sangue, può assumere per gli altri e per noi stessi un valore importante e gratificante a livello umano e sociale.

E' prevista una replica dello spettacolo ad Aprile al Teatro Ventidio Basso. (Riproduzione riservata)

Alessia Rossi

